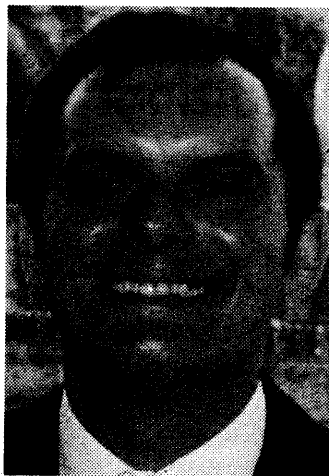
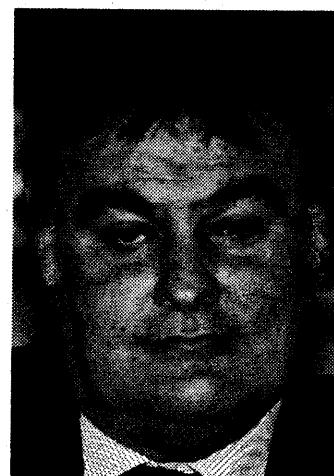


●●● Chiusa la partita politica alla Regione, si accelera sulla giunta. Fuori Mario Parlavecchio, unico assessore dell'Udc rimasto fedele a Casini, con il clamoroso avvicinamento all'amministrazione del Pdl Sicilia. Ieri Diego Cammarata e Gianfranco Micciché si sono visti e avrebbero trovato l'intesa. Sarebbero pronti a fare ingresso, nell'imminente rimpasto di giunta, tre uomini del sottosegretario che ha appena chiuso l'esperienza dell'alleanza con il governatore Lombardo. Fra i nomi che si fanno c'è quello del consigliere Elio Ficarra, fedelissimo di Micciché, il

più votato con oltre quattromila voti alle scorse elezioni per Palazzo delle Aquile. Ma lui smentisce categoricamente l'indiscrezione: «Non ne so nulla, anzi mi pare un'invenzione. In ogni caso sono scelte che appartengono al partito al quale mi rimetto completamente». Accanto al suo nome quello di Aristide Tamajo, ex Udc, poi gruppo misto e da poco confluito nel gruppo del Pdl Sicilia. Il terzo sarà un tecnico vicino al sottosegretario dell'Economia, forse l'architetto Michele Pergolizzi. A quanto pare, comunque, Micciché avrebbe subordinato il suo ap-



Elio Ficarra



Aristide Tamajo

lusconiani che «controllano» il partito, con l'ingresso del Pdl Sicilia in buona parte delle amministrazioni «azzurre» siciliane.

A questo punto il sindaco ha praticamente concluso il puzzle. La sua sarà una giunta a sedici. Dovrebbe confermare tutti gli assessori in attività (tranne Parlavecchio abbiamo detto) e gli altri innesti saranno Pippo Enea e Patrizio Lodato (in quota Udc-Saverio Romano), Carola Vincenti, vicina al senatore Carlo Vizzini. Giuseppe Scalzo, scelto da Schifani e Giuseppe Milazzo, uomo del sindaco e consigliere comunale. Tramonta l'ipotesi del ripescaggio di Stefano Santoro e di Eugenio Randi. **GI. MA.**

UNIVERSITÀ/1. Dimostrazioni, show didattici e musica per due giorni

Il Giardino Inglese diventa «cittadella della scienza»

●●● Quali processi chimici si nascondono dietro la cottura di un uovo? E quanto incide la ricerca scientifica nella vita di ognuno di noi? Il Giardino Inglese si trasforma per un weekend in cittadella della scienza con *European researchers' night*, un'iniziativa promossa dall'Ateneo che investe 31 paesi europei e prevede tre giorni di appuntamenti. Ci saranno dimostrazioni, spettacoli a tema e show didattici. Al via domani: i dipartimenti e gli enti di ricerca illustreranno le loro attività con esperimenti interattivi, dalle ricostruzioni dei vulcani, allo studio del Dna, fino all'esposizione di frutti rari. Nei due

giorni successivi, ad intrattenere appassionati del settore, studenti e semplici curiosi, show scientifici e dimostrazioni attraverso spettacoli. Spazio anche alla musica, con il concerto di una band di giovani ricercatori del dipartimento di Scienze fisiche e astronomiche e l'esibizione del coro universitario. Contemporaneamente, nei tre giorni, saranno aperti musei e laboratori dell'università, che offriranno passeggiate scientifiche, visite ed esperimenti. Si potranno guardare le stelle attraverso un telescopio, visitare gratuitamente l'orto botanico e curiosare tra i dipartimenti dell'Ateneo. "I ricercatori di-

ventano artisti di strada per una notte": questo è il motto europeo della manifestazione, volta a rafforzare il rapporto tra scienza e società, presentando sotto una nuova luce il ruolo della ricerca e il suo impatto nello sviluppo socio-economico. L'iniziativa fa parte di un percorso culturale più ampio e complessivo che è quello delle «Vie dei tesori» e si collega idealmente a «Univercittà», progetto che prevede momenti di approfondimento culturale e musicale aperti alla città e fruiti negli atri storici dello Steri. "Il ruolo dell'università nella società contemporanea ha un peso maggiore - ha sottolineato il rettore Roberto Lagalla - non è solo erogatrice di formazione, ma anche costruttrice del futuro attraverso la ricerca, la sperimentazione e la proposizione di nuove idee, anche di impresa." (*CHL*) **CHIARA LIZIO**

UNIVERSITÀ/2. Via agli avanzamenti di carriera

Lagalla: i fondi d'ateneo per premiare i ricercatori

●●● Il consiglio di amministrazione dell'Ateneo, che si è riunito martedì per varare la programmazione triennale del personale universitario, ha chiesto che una cospicua parte delle risorse disponibili per il reclutamento dei nuovi dipendenti sia destinata all'avanzamento di carriera dei ricercatori meritevoli alla posizione di associati. Lo ha reso noto il rettore Roberto Lagalla, elogiando l'attività svolta dagli studiosi nell'ambito universitario: "Io sono solo la punta dell'iceberg - ha detto - si muove tutto sott'acqua e se non ci fossero i ricercatori, con il loro entusiasmo e il loro amore per la scoperta, l'Ateneo funzionerebbe

ben poco." Saranno utilizzate non solo le risorse ministeriali, ma, volontà del rettore, è quella di aggiungere, in quota percentuale consistente, un apporto economico dell'università per implementare il numero dei ricercatori degni di giungere ad un livello di fascia superiore. Non ci sarà il passaggio in sanatoria, ma un processo di idoneità previsto per legge che possa accogliere una larga parte di loro. "Siamo solidali con la protesta di ricercatori e docenti - sottolinea Lagalla - e assumiamo iniziative di carattere simbolico, come il ritardo dell'inizio dell'anno accademico, ma anche piani più concreti come questo". (*CHL*)

BOCCADIFALCO

Piccola frana sulla strada per San Martino

●●● Una piccola frana si è verificata martedì notte in via Torrente d'inverno, la strada che da Boccadifalco conduce a San Martino delle Scale. Alcuni sassi si sono, infatti, staccati dal muretto di contenimento che costeggia la stretta via, finendo sull'asfalto. Per fortuna nessuna auto transitava in quel momento. (*MDM*)

HOTEL LA TORRE

Il «trust» e i beni personali, notai domani a convegno

●●● Il patrimonio personale: quali gli strumenti per tutelarli? Notai del Nord e del Sud Italia si confronteranno a Palermo sul «trust» come possibile strumento di protezione dei beni personali. L'incontro, promosso dal Consiglio notarile di Palermo in collaborazione con la società di formazione Optime di Torino, si terrà all'Hotel La Torre domani dalle 14.30 alle 18.30, e sabato dalle 9.30 alle 13.30. Tra i relatori Angelo Busani, notaio, docente all'Università Bocconi di Milano ed editorialista de *Il Sole 24 Ore*.